

RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DIPOFAM OB1 MODIFICA DIRETTIVA

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzo programmatico prioritario dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 agosto 2017: d): "Sostegno alle famiglie". AREA STRATEGICA 2 – "Azioni per il coordinamento del sostegno alle famiglie, del contrasto delle disuguaglianze e dello sviluppo delle politiche sociali".	Analisi delle politiche familiari con particolare riferimento all'esame delle politiche sociali e demografiche nel contesto italiano ed europeo; costruzione di un quadro composito della realtà attuale della famiglia italiana all'interno di un'ottica comparativa europea finalizzata a comprendere lo "stato dell'arte" dei processi in atto al fine di individuare le aree di bisogno per l'implementazione di <i>policy</i> mirate anche al fine di contribuire, con adeguati elementi informativi, alla elaborazione del Piano Nazionale sulla Famiglia.	In attuazione dell'accordo di collaborazione ex art. 15 della l. 241/90 sottoscritto il 21 dicembre 2017 tra il Dipartimento e il CNR, si prevede la realizzazione di un <i>report</i> relativo a: 1. analisi dei mutamenti nella struttura demografica e del <i>trend</i> demografico italiano in ottica comparativa con l'area dell'Unione europea; 2. analisi del grado di consapevolezza sociale rispetto ai problemi demografici in alcuni paesi europei selezionati, con particolare riguardo ai temi dell'invecchiamento e della bassa fecondità; 3. analisi dello stato e dell'evoluzione della famiglia, al fine di costruire un quadro generale relativo alle tendenze socio-economiche in atto; 4. approfondimento analitico sui principali squilibri che richiedono una particolare attenzione da parte dei decisori politici.	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	Al fine di ottenere un quadro informativo esaustivo sulle politiche familiari in Italia e in Europa, il Dipartimento ha realizzato – in collaborazione con l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche – uno studio che ha esaminato la nuova realtà familiare e le politiche familiari e demografiche nel contesto italiano ed europeo, così da avere a disposizione gli elementi di contesto utili alla elaborazione delle pertinenti politiche di settore. Il progetto ha previsto la redazione di un rapporto articolato su diverse linee di ricerca (<i>working package</i>) ed	

						<p>ha permesso di ricostruire un quadro composito, in un'ottica comparativa europea, utile ad evidenziare lo "stato dell'arte" dei processi in atto e per individuare, al contempo, le aree di bisogno per l'implementazione di <i>policy</i> mirate al sostegno della famiglia. Tali elementi possono costituire, altresì, una base informativa significativa ai fini della elaborazione del nuovo Piano Nazionale della Famiglia.</p> <p>Dal punto di vista metodologico ed organizzativo, ad una prima fase in cui sono state individuate le linee di analisi, articolando il lavoro in <i>working package</i>, trasmettendo all'organo di indirizzo politico-amministrativo uno schema di rapporto, è seguita una successiva fase in cui è stato redatto un rapporto comprensivo delle diverse linee di indagine ed è stato, altresì, trasmesso un documento finale di sintesi, entro le scadenze previste,</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

						all'On. Ministro.	
--	--	--	--	--	--	-------------------	--

DIPOFAM OB2

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzo programmatico prioritario dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 agosto 2017: d): "Sostegno alle famiglie". AREA STRATEGICA 2 – "Azioni per il coordinamento del sostegno alle famiglie, del contrasto delle disuguaglianze e dello sviluppo delle politiche sociali".	Predisposizione e trasmissione dello schema di decreto concernente l'utilizzo delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2018 da adottarsi in sede di Conferenza Unificata.	Programmazione della destinazione delle risorse assegnate al Fondo per le politiche della famiglia con apposito decreto di riparto, ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%;	Con riferimento ai risultati attesi per l'obiettivo assegnato, si evidenzia che la prima fase ha previsto l'invio dello schema di decreto concernente l'utilizzo delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia all'organo di indirizzo politico – amministrativo entro il 28 febbraio 2018. Tale fase è stata positivamente conclusa con la trasmissione al Segretario Generale dello schema di decreto sopramenzionato entro la scadenza prevista. In merito alla seconda fase dell'obiettivo, dopo aver acquisito le necessarie indicazioni da parte dell'On. Ministro in ordine alla definizione dello schema del decreto, lo stesso è stato finalizzato per la trasmissione alla Conferenza Unificata per la successiva adozione.	

						In seguito, acquisita la firma dell'On. Ministro in data 6 novembre 2018, si è provveduto a trasmettere il decreto alla Corte dei conti per la registrazione.	
--	--	--	--	--	--	---	--

DIPOFAM OB. TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzo programmatico prioritario dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 agosto 2017: e): "Razionalizzazione spesa pubblica". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per la modernizzazione dell'azione amministrativa, la semplificazione e digitalizzazione dei processi, il rafforzamento della prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza".	Promozione di maggiori livelli di efficienza e trasparenza nello svolgimento delle procedure di utilizzo delle risorse finanziarie della Presidenza del Consiglio dei ministri, mediante la sperimentazione, con alcuni Dipartimenti/Uffici autonomi della PCM, dell'utilizzo delle <i>check-list</i> elaborate dall'UBRRAC. La realizzazione dell'obiettivo è volta a sperimentare con alcune Strutture del Segretariato Generale della PCM gli strumenti di standardizzazione delle procedure (<i>check-list</i>) messi a punto dall'UBRRAC, consentendo un miglioramento negli standard qualitativi e di trasparenza, nonché in funzione di	A. Revisione delle <i>check-list</i> e trasmissione alle strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo delle <i>check-list</i> revisionate relative alle seguenti procedure: 1) acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria; 2) acquisti di beni e servizi sopra soglia comunitaria, sia tramite adesione a Convenzioni CONSIP sia tramite procedure ordinarie; 3) Accordi tra Amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/90 ed affidamenti in house; 4) concessione di contributi ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPCM 22 novembre 2010; 5) procedure di cui all'art. 48, comma 2, del DPCM	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output. • Tasso di utilizzo delle <i>check list</i> da parte delle strutture coinvolte. 	<ul style="list-style-type: none"> • 100% rispetto della scadenza programmata. • Sperimentazione delle <i>check list</i> su almeno il 30% degli atti, con riferimento al periodo 16.05.2018-30.09.2018, da attestare entro il 30 settembre 2018. 	Con riferimento ai risultati attesi relativamente al Dipartimento per le politiche della famiglia, nel periodo 16 maggio – 30 settembre 2018, si è proceduto, per gli atti prodotti, all'utilizzo delle <i>check-list</i> elaborate dall'UBRRAC nell'ambito della sperimentazione. In particolare, tale utilizzo è stato effettuato relativamente al 100% degli atti prodotti e pertinenti rispetto alle <i>check-list</i> proposte.	

		anticorruzione, nell'espletamento dell'attività di gestione delle risorse finanziarie da parte delle medesime Strutture.	22 novembre 2010; 6) richieste di reiscrizione in bilancio dei residui perenti; 7) richieste di riporto delle risorse; 8) pagamenti di consulenti ed esperti. B.Utilizzo/sperimentazione da parte delle strutture coinvolte delle <i>check-list</i> su almeno il 30% degli atti, con riferimento al periodo considerato. C. Aggiornamento delle <i>check-list</i> di cui alla lettera A) in considerazione dei risultati conseguiti con l'utilizzo/sperimentazione delle stesse da parte delle Strutture coinvolte. D. Trasmissione al Segretario Generale di una proposta di Circolare per l'utilizzo delle <i>check list</i> da parte di tutte le strutture della PCM.				
--	--	--	--	--	--	--	--

DIPOFAM OB. TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzi programmatici prioritari dell'Atto di indirizzo del Presidente del	Promozione di maggiori livelli di efficienza e trasparenza nello svolgimento delle procedure di trasmissione	1. Elaborazione, da parte dell'UBRRAC, di un <i>format</i> standard di descrizione dell'oggetto degli atti. 2. Condivisione del <i>format</i>	• Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output.	• 100% rispetto della scadenza programmata. •Sperimentazione del <i>format</i> su	Con riferimento ai risultati attesi per quanto riguarda il Dipartimento per le politiche della	

	<p>Consiglio dei Ministri dell' 8 agosto 2017: e) "Razionalizzazione della spesa pubblica" e f) "Modernizzazione del Paese". AREA STRATEGICA 4 - "Azioni per la modernizzazione dell'azione amministrativa, la semplificazione e digitalizzazione dei processi, il rafforzamento della prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza".</p>	<p>degli atti all'UBRRAC a mezzo protocollo informatico, attraverso la sperimentazione dell'utilizzo, da parte di alcuni Dipartimenti/Uffici autonomi del Segretariato Generale della PCM, di un format standard per l'identificazione univoca dei documenti. La realizzazione dell'obiettivo è volta ad uniformare e standardizzare la descrizione dell'oggetto degli atti sottoposti all'UBRRAC per consentirne il corretto inserimento nel fascicolo elettronico e facilitarne, pertanto, la lavorazione e la ricerca.</p>	<p>con le Strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo. 3. Trasmissione, da parte dell'UBRRAC, del <i>format</i> alle Strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo. 4. Sperimentazione del <i>format standard</i> da parte delle strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo su almeno il 50% degli atti con riferimento al periodo considerato. 5. Elaborazione, da parte dell'UBRRAC, sulla base degli esiti della sperimentazione, di una proposta di circolare da sottoporre alla firma del Segretario Generale, contenente un <i>format standard</i> relativo alle seguenti categorie di atti: - atti di bilancio; - titoli di spesa; - atti di personale e provvedimenti vari sottoposti al visto di regolarità amministrativo-contabile ed al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di utilizzo del <i>format</i> da parte delle strutture coinvolte. 	<p>almeno il 50% degli atti, con riferimento al periodo 01.06.2018-30.09.2018, da attestare entro il 30 settembre 2018.</p>	<p>famiglia, nel periodo 1 giugno – 30 settembre 2018 si è proceduto all'utilizzo del format standard per l'identificazione univoca dei documenti sottoposti all'UBRRAC, al fine di consentirne il corretto inserimento nel fascicolo elettronico. In particolare, tale utilizzo è stato effettuato relativamente al 100% degli atti prodotti e pertinenti rispetto al format stesso.</p>	
--	---	---	--	---	---	---	--